

ACCORDO FESTIVITA' CIVILI CADENTI IN GIORNATA DOMENICALE

Preso atto che l'organizzazione sindacale FP CGIL ha chiesto, durante l'incontro del 18 Gennaio 2005, di riconoscere a favore dei dipendenti del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest, in applicazione dell'art.5 della L. n. 260/1949 e successive modifiche, la liquidazione di una giornata di retribuzione per le festività civili cadenti in giornata domenicale a partire dall'anno 1999 .

Preso atto che con sentenza n. 6 del 10.01.01 del Tribunale di Monza, il giudice del lavoro ha riconosciuto, in una causa tra il Comune di Monza e propri dipendenti, il diritto dei dipendenti all'applicazione dell'art.5 della L. n. 260/1949 e successive modifiche per la festività non lavorata del 25.04.1999 coincidente con la domenica.

Vista la sentenza n. 667/01 della Corte d'Appello di Milano di conferma della sentenza n. 6/01 del Tribunale di Monza.

Preso atto che con sentenza n. 2797 del 24.09.03 del Tribunale di Milano, il giudice del lavoro ha riconosciuto, in una causa tra il Comune di Milano e i propri dipendenti, il diritto dei dipendenti all'applicazione dell'art.5 della L. n. 260/1949 e successive modifiche per la festività non lavorata del 02.06.2002 coincidente con la domenica.

Tutto ciò considerato

SI CONCORDA

1. Il Consorzio Sistema Bibliotecari Nord-Ovest si impegna a riconoscere al personale in servizio, il diritto a ricevere una giornata di lavoro retribuita secondo le previsioni di cui all'art.5 della L. 260/49 e successive modifiche, per gli anni 1999-2004 se dipendenti del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest in tale periodo;
2. Con decorrenza dal 30 Aprile 2005, il personale in servizio al verificarsi della coincidenza con la domenica delle festività civili, maturerà il diritto a ricevere una giornata di lavoro retribuita secondo le previsioni di cui all'art. 5 della L. 260/49 e successive modifiche.

Rho, 3 Maggio 2005

Per il Consorzio

Il Presidente del CdA

Il Direttore
Giovanni Stefani

Per i Lavoratori

RSU

OO.SS.

RSU Maria Bealke
CGIL-FP Francesco Defoldi